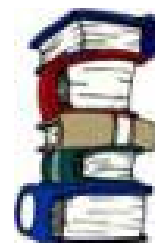
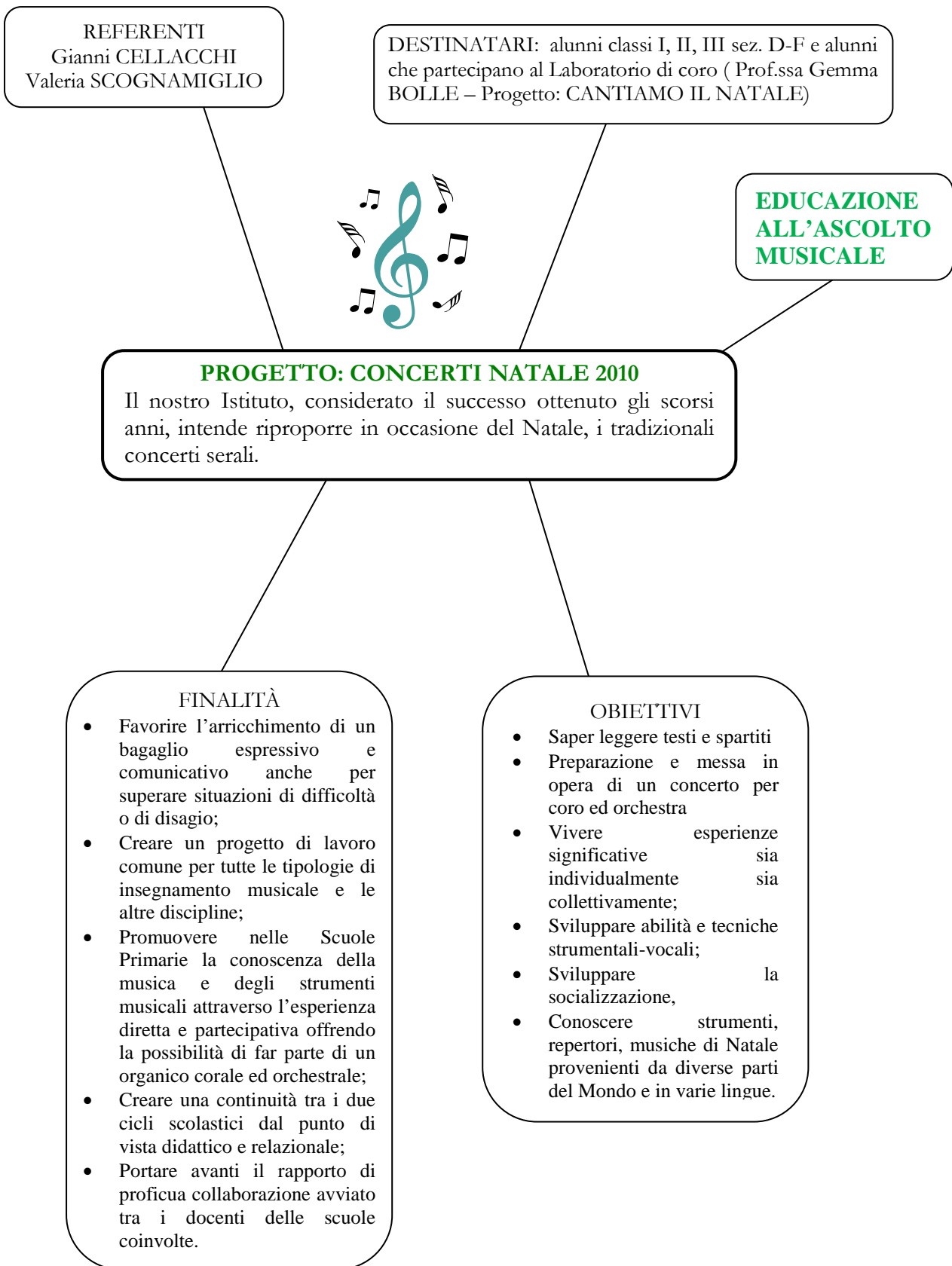




Educazione....







**EDUCAZIONE
AL TURISMO
INTELLIGENTE**



DESTINATARI: Classi I. II. III

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

La scuola garantisce che ogni alunno che abbia avuto un comportamento adeguato nel contesto scolastico e non abbia avuto sanzioni disciplinari, possa partecipare, durante il corso dell'anno scolastico, alle uscite (per il cui finanziamento è previsto prevalentemente il contributo delle famiglie). Ogni visita didattica o viaggio d'istruzione si compirà vagliando le proposte e/o Progetti che perverranno alla Scuola da Enti, Organizzazioni culturali o altro, o Progetti che la Scuola stessa realizzerà e sempre in sintonia con agli obiettivi programmati dal Consiglio di Classe e le linee generali promosse dal Collegio Docenti.

Qualora le uscite riguarderanno attività didattiche di classe, queste si attuaranno alla condizione che vi aderiranno i 2/3 degli alunni frequentanti la classe stessa.

Tipologia di uscite

- itinerari di tipo naturalistico;
- visita di tipo storico-archeologico;
- Musei
- spettacolo teatrali o musicale fuori sede
- partecipazioni a Progetti
- partecipazione a Concorsi
- partecipazione ad attività di potenziamento - laboratori scolastici
- partecipazione a laboratori territoriali
- partecipazione a gare sportive-tornei

Durata

- **in orario scolastico**
- **intera giornata**
- **due o più giorni (prevalentemente per le classi III)**

**Mete prefissate
sul territorio nazionale**

Piume Amaseno –Laboratorio di Educazione Ambientale
 Priverno – Laboratorio di Educazione Alimentare
 Campodimele – Festival delle fiabe
 Museo del Risorgimento - Roma
 Museo del Risorgimento - Velletri
 Rassegna musicale di Monterotondo
 Agropoli
 Parco del Circeo - Sabaudia
 Citta della Scienza di Bagnoli - Napoli
 Montecassino – Subiaco – Casamari
 Musei e Mostre

**Visite di Istruzione all'Estero
per le classi III**

Portogallo – Pombal: Progetto Comenius
 Inghilterra-Londra: Corso Trinity
 Polonia- Auschwitz: Giornata della memoria



REFERENTE
Milvia COLAPIETRO

DESTINATARI: classi II e III



EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Il corso si articola in tre momenti. Il primo, curato dai docenti di Convivenza Civile della classe, propone una riflessione 'guidata' degli alunni sui temi: criminalità minorile, pedofilia, dipendenza da sostanze tossiche, malavita organizzata e regole di convivenza civile del cittadino moderno. Il secondo momento prevede, invece, un intervento in forma seminariale di operatori della Pubblica Sicurezza, Dirigenti del locale Commissariato. Il terzo momento prevede, infine, una rielaborazione in classe con operatori specializzati dello "Sportello Antibullismo".

FINALITÀ

- Rendere consapevole il pre-adolescente, quale cittadino *in fieri*, dell'esigenza del rispetto delle più comuni regole di convivenza civile e dell'importanza della loro esistenza ai fini di un ordinato vivere sociale.
- Informare l'alunno sui rischi connessi ad uso indiscriminato delle tecnologie informatiche (vedi pedofilia via internet)
- Allertare gli studenti e le rispettive famiglie riguardo al consumo delle cosiddette 'droghe leggere' e ai gravi danni che ne conseguono sulla salute umana.
- Rendere edotto lo studente pre-adolescente sulla gravità dell'infrazione di una legge o norma dello Stato e sulle conseguenze che tale atto illecito può comportare a livello sanzionatorio penale e civile.

OBIETTIVI

- Promozione di una cultura della legalità, basata sul rispetto reciproco della persona umana, di contro all'incultura dell'egoismo e della prevaricazione.
- Sviluppo integrale della persona del cittadino 'in erba', con particolare riguardo alla sfera civile e sociale.
- Contributo ad una più sistematica di quelli che sono i diritti fondamentali (ma anche i doveri), del cittadino moderno, quali si evincono dai principali articoli della nostra Costituzione repubblicana e della Carta dei Diritti Europei.
- Acquisizione di conoscenze di base sull'organizzazione istituzionale della macchina dello Stato italiano e sull'apparato di norme legislative che ne regolano la vita sociale, giuridica ed economica.



REFERENTE:
Rita MARCELLI

DESTINATARI:
tutti gli alunni
Personale Scolastico



EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETA'

LE INIZIATIVE

Come è ormai tradizione per il nostro istituto, anche per quest'anno si promuove la partecipazione degli allievi e del personale tutto della scuola ad iniziative di solidarietà, sulla cui validità ed efficacia si esprimono sia il Collegio dei Docenti che il Consiglio d'Istituto. Tali iniziative si rivolgono sia in ambito nazionale che internazionale, anche con la partecipazione al progetto **"Verso una Scuola amica dei bambini e dei ragazzi" promossa dall'UNICEF.**

RACCOLTA FONDI:

- Lotteria ANFASS
- Telethon
- Un pozzo per Mali
- Adozione a distanza
Albania

FINALITÀ

- Educare alla mondialità e all'interculturalità, nonché alla solidarietà.
- Sentirsi socialmente utili ed essere solidali.
- Passare coerentemente dai temi ideologici al fare, dai valori espressivi ai comportamenti pratici.
- Avere dei modelli adulti di identificazione al di fuori di quelli propagandati dai mass media.
- Finalizzare ciò che si fa e si impara.
- Confrontarsi con realtà sociali, ambientali, culturali diverse.
- Ampliare la visione del mondo per rafforzare la propri individualità.

OBIETTIVI

- Comprendere il significato e la relazione tra la solidarietà, l'aiuto e la giustizia;
- Elaborare un percorso educativo e di conoscenza, sul tema dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- Superare i punti di vista egocentrici, soggettivi e i giudizi sommari;
- Prevenire la formazione di stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture;
- Saper confrontare il proprie abitudini con quelle degli altri, anche molto diverse e/o lontane;
- Saper problematizzare la realtà ambientale più prossima fino ad arrivare alla realtà culturale internazionale;
- Sviluppare il senso di appartenenza per permettere di approfondire il nuovo, di avere interesse a scoprirlo e conoscerlo.



REFERENTE
Melania CARRARA

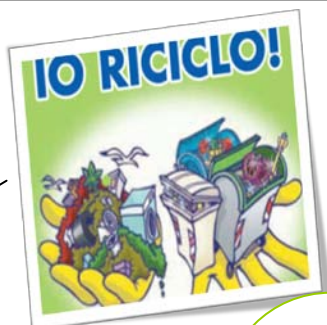
DESTINATARI: Tutte le Classi

**EDUCAZIONE
AMBIENTALE**

„Riciclaggio e ambiente„

La necessità di occuparsi di tematiche legate all'ambiente e al suo rispetto nasce dall'interesse che i giovani mostrano per tutto ciò che è "ambiente". Tramite il riutilizzo di oggetti e materiali poveri come tubi di cartone, plastica, vasi, barattoli, scatole, lattine, tappi, ecc. e lo sviluppo delle capacità manuali, saranno costruiti oggetti che eventualmente verranno esposti e venduti in piccole mostre *merca"tino"* di fine anno.

Tali attività, strutturate in forma laboratoriale (anche con uscite sul territorio), avranno come punti cardini: il rispetto dell'ambiente, i rifiuti, il riciclaggio, il riutilizzo, la raccolta differenziata (soprattutto della carta), la riduzione degli sprechi.



FINALITA'

- Sensibilizzare ad un consumo consapevole.
- Sensibilizzare sulle tematiche del riuso e del riciclaggio dei materiali (carta, plastica, vetro, alluminio).
- Sensibilizzare alla tutela, alla riduzione degli sprechi, al risparmio, all'esauribilità, soprattutto dell'acqua.
- Educare a comportamenti sostenibili, al rispetto per l'ambiente e alla cittadinanza.

OBIETTIVI

- Riflettere sul concetto di rifiuto come risorsa.
- Sperimentare pratiche di recupero e riciclaggio.
- Ridurre gli sprechi.
- Riconoscere l'importanza della tutela dell'acqua come bene ambientale finito
- Favorire comportamenti sostenibili rispetto al consumo di acqua.
- Sviluppare fantasia e creatività riutilizzando materiali di riuso anche accrescendo abilità e capacità manuali.



REFERENTE
Maria Valle (Sede Centrale)
Maurizio Danieli (Doganella)

**EDUCAZIONE ALL'USO
DEL MEZZO
INFORMATICO
E DELLA RETE**

DESTINATARI: Classi I, II, III

AULE MULTIMEDIALI

L'informatica svolge ormai un ruolo decisivo nella società attuale, pertanto il suo inserimento nel processo formativo dei ragazzi è assolutamente inevitabile e non può essere rimandato ulteriormente. Poiché la scuola ha un compito principalmente formativo e culturale, non si deve occupare soltanto dell'alfabetizzazione informatica intesa come addestramento all'uso del computer e dei pacchetti applicativi più comuni. E' necessario che gli allievi possano cogliere i diversi aspetti della disciplina:

l'aspetto concettuale, tecnologico e strumentale. La scuola può e deve mirare a rendere i ragazzi fruitori critici attenti e in grado di adattarsi agli sviluppi dell'informatica.

FINALITÀ

- Preparare alla rapida evoluzione tecnologica informatica rispetto alla trasversalità delle discipline, tramite le scienze matematiche e umanistiche.
- Utilizzare le tecnologie attualmente disponibili per manipolare e condividere informazioni: testi, grafica, ecc,...
- Far comprendere il contributo che l'informatica dà alle altre discipline sia nei contenuti che nelle metodologie.
- Finalizzare l'utilizzo di Internet all'analisi e all'uso critico dei documenti trovati.



OBIETTIVI

- Conoscere la logica operativa del computer;
- Conoscere e saper utilizzare le possibilità espressive e comunicative del mezzo informatico;
- Giungere ad un uso sempre più autonomo del computer come strumento;
- Giungere ad una padronanza, minima ma consapevole delle tecnologie informatiche dell'informazione e della comunicazione..